VERIFICA

Verifica di fine parte I · Il verbo, i numerali e gli indefiniti

Tempo indicativo: 100 minuti · Punteggio totale: 100 punti

Latino 2 · Parte I · Il verbo: deponenti, irregolari, difettivi; numerali e indefiniti · versione 1.0
Verifica: Verifica di fine parte I · pagine 111–114 del volume completo · estratto per lo studio

La verifica riguarda i capitoli 1–3: i verbi deponenti e semideponenti; *volo, nolo, malo, fero, eo, fio* e i verbi difettivi; i numerali e i pronomi indefiniti; i riquadri di civiltà e i profili di Fedro ed Eutropio. Il punteggio di ogni sezione è indicato accanto al titolo. Puoi usare il vocabolario solo nella sezione 5.

1 · Morfologia (20 punti)

Per i verbi indica persona, numero, tempo, modo, diatesi e lemma; per i numerali e i pronomi caso, numero, genere e lemma. Se una forma è ambigua, basta un'analisi corretta.

1. Analizza le forme (1 punto ciascuna). a) *sequebantur* b) *hortare* c) *vultis* d) *attulit* e) *ierunt* f) *fiet* g) *oderat* h) *ausi sunt* i) *quemquam* j) *duarum*

2. Scrivi la forma richiesta (2 punti ciascuna). a) 3ª plur. del congiuntivo presente di *nolo*; b) infinito presente passivo di *fero*; c) 3ª sing. del futuro di *proficiscor*; d) ablativo di *duo milia passuum*; e) dativo singolare di *nemo*.

2 · Sintassi (20 punti)

In ogni frase riconosci e spiega le costruzioni (valenza dei verbi, participi, indefiniti, numerali), poi traduci. 4 punti ciascuna frase.

3. *Caesar, milites cohortatus, ad hostium castra profectus est.* (*cohortor, -aris* «esortare»)

4. *Romani castris hostium potiti sunt, neque quisquam eorum effugit.*

5. *Sole orto, consul bina castra trans flumen posuit.*

6. *Quidquid accidit, nolite timere: Caesar tria milia equitum nobis auxilio mittet.*

7. *Marcus, annos duodeviginti natus, miles factus est.*

3 · Lessico e civiltà (10 punti)

Rispondi in 2–4 righe. 2 punti ciascuna domanda.

8. Che cos'era la *manumissio*, e quali obblighi legavano il liberto al suo patrono?

9. Che cosa significano le sigle *S. D.* e *S. V. B. E. E. V.* all'inizio di una lettera latina?

10. Da dove vengono i nomi del *denarius* e del *sestertius*, e che cosa significa il segno HS?

11. Da quale verbo latino vengono «differire», «conferenza» e «transito»? Spiega che cosa è accaduto al preverbio.

12. Chi era Fedro, e quale modello dichiara di seguire? Chi era Eutropio, e che cos'è il suo *Breviarium*?

4 · Comprensione (10 punti)

Leggi il brano senza vocabolario e rispondi alle domande prima di tradurre: il brano è lo stesso della sezione 5. Eutropio riassume il principato di Augusto, morto nel 14 d.C. **Testo d'autore, senza adattamenti**: Eutropio, *Breviarium ab urbe condita* VII, 8.

Ita bellis toto orbe confectis Octavianus Augustus Romam rediit, duodecimo anno, quam consul fuerat. Ex eo rem publicam per quadraginta et quattuor annos solus obtinuit. Ante enim duodecim annis cum Antonio et Lepido tenuerat. Ita ab initio principatus eius usque ad finem quinquaginta et sex anni fuerunt. Obiit autem septuagesimo sexto anno morte communi in oppido Campaniae Atella. Romae in campo Martio sepultus est, vir, qui non inmerito ex maxima parte deo similis est putatus. Neque enim facile ullus eo aut in bellis felicior fuit aut in pace moderatior. Quadraginta et quattuor annis, quibus solus gessit imperium, civilissime vixit, in cunctos liberalissimus, in amicos fidissimus, quos tantis evexit honoribus, ut paene aequaret fastigio suo.

Note: *bellis … confectis* ablativo assoluto; *orbis, -is* m. «mondo»; *duodecimo anno, quam consul fuerat* «nel dodicesimo anno da quando era stato console» (per la prima volta, nel 43 a.C.; in realtà Augusto tornò a Roma nel 29 a.C.: il computo è di Eutropio); *ex eo* sottinteso *tempore* «da allora»; *obtineo, -es* «tenere, governare»; *ante … duodecim annis* «nei dodici anni precedenti» (l'edizione di Droysen legge *duodecim annos*, con lo stesso senso); *principatus, -us* m. «principato»; *obeo, -is, obii, -ire* «morire» (composto di *eo*); *morte communi* «di morte naturale»; *Atella, -ae* f. città della Campania (Svetonio dice invece che Augusto morì a Nola); *non inmerito* «non a torto»; *ex maxima parte* «quasi in tutto»; *putatus est* «fu ritenuto»; *facile* «facilmente»; *eo* ablativo di paragone di *is* «di lui»; *civilissime* «con la massima semplicità di un cittadino»; *in cunctos* «verso tutti»; *evehere honoribus* «innalzare a cariche»; *fastigium, -ii* n. «posizione elevata, rango».

13. Rispondi senza vocabolario (2 punti ciascuna risposta). a) Dopo quale evento Augusto torna a Roma? b) Per quanti anni tenne il potere da solo, e per quanti insieme con Antonio e Lepido? Verifica che il totale indicato da Eutropio torni. c) A quanti anni compiuti morì Augusto, e dove, secondo Eutropio? d) Quale parola dice che «nessuno, o quasi» fu più fortunato di lui in guerra, e perché il latino usa proprio quella? e) Come si comportò Augusto con i cittadini e con gli amici? Cita le parole latine.

5 · Traduzione dal latino (30 punti)

14. Traduci il brano della sezione 4. Puoi usare il vocabolario.

6 · Traduzione dall'italiano (10 punti)

Traduci in latino (3, 3 e 4 punti).

15. I soldati seguirono il comandante e si impadronirono dell'accampamento.

16. Nessuno volle andare a Roma: tutti preferivano restare a casa.

17. Il console mandò duemila fanti e diede a ciascun soldato due denari.

Soluzioni

1. 1 · Morfologia (10 punti). a) 3ª plur. ind. imperfetto di *sequor* (deponente, 3ª) «seguivano»; b) 2ª sing. imperativo presente di *hortor* «esorta!» (oppure 2ª sing. ind. presente, variante di *hortaris*); c) 2ª plur. ind. presente di *volo* «volete»; d) 3ª sing. perfetto ind. attivo di *affero* «portò»; e) 3ª plur. perfetto ind. di *eo* «andarono»; f) 3ª sing. futuro ind. di *fio* «diventerà, accadrà, sarà fatto»; g) 3ª sing. piuccheperfetto di *odi*, con valore di imperfetto: «odiava»; h) 3ª plur. m. perfetto ind. del semideponente *audeo* «osarono»; i) acc. sing. m. (o f.) di *quisquam*; j) gen. plur. f. di *duo*.

2. (10 punti) a) *nolint*; b) *ferri*; c) *proficiscetur*; d) *duobus milibus passuum*; e) *nemini*.

3. 2 · Sintassi (4 punti). *cohortatus* participio perfetto di un deponente transitivo, con significato attivo, congiunto a *Caesar* (non si può usare l'ablativo assoluto); *profectus est* perfetto deponente. «Cesare, dopo aver esortato i soldati, partì verso l'accampamento dei nemici.»

4. (4 punti) *potior* + ablativo (*castris*); *neque quisquam* «e nessuno»: indefinito della frase negativa; *eorum* genitivo partitivo. «I Romani si impadronirono dell'accampamento dei nemici, e nessuno di loro fuggì.»

5. (4 punti) *sole orto* ablativo assoluto con il participio di un deponente intransitivo (*orior*); *bina castra* distributivo con un *plurale tantum*, «due accampamenti». «Sorto il sole, il console pose due accampamenti al di là del fiume.»

6. (4 punti) *quidquid* relativo indefinito con il suo verbo (*accidit*); *nolite* + infinito, imperativo negativo; *tria milia equitum* (*milia* sostantivo + genitivo); *nobis auxilio* doppio dativo (di vantaggio e di fine, Latino 1). «Qualunque cosa accada, non abbiate paura: Cesare ci manderà in aiuto tremila cavalieri.»

7. (4 punti) *annos duodeviginti natus* età (forma sottrattiva: 18); *factus est* perfetto di *fio*, con il predicativo del soggetto *miles*. «Marco, a diciotto anni, divenne soldato.»

8. 3 · Lessico e civiltà (2 punti). La liberazione di uno schiavo, che diventava liberto; restava legato all'antico padrone, ora suo patrono, a cui doveva rispetto (*obsequium*) e spesso giornate di lavoro (*operae*), e di cui prendeva prenome e gentilizio.

9. (2 punti) *S. D.* = *salutem dicit* «manda il saluto», dopo il nome del mittente (nominativo) e del destinatario (dativo); *S. V. B. E. E. V.* = *si vales, bene est; ego valeo* «se stai bene, va bene; io sto bene».

10. (2 punti) *denarius* dal distributivo *deni* «dieci per volta»: valeva dieci assi (più tardi sedici); *sestertius* da *semis tertius* «due e mezzo»: valeva in origine due assi e mezzo, e si scriveva IIS (II + *semis*), da cui il segno HS. Un denario valeva quattro sesterzi.

11. (2 punti) «Differire» da *differo* (*dis-* + *fero*), «conferenza» da *confero* (*cum-* + *fero*), «transito» da *transeo* (*trans-* + *eo*, supino *transitum*). Nei composti di *fero* il preverbio si assimila alla consonante iniziale del verbo (*dis-* → *dif-*, *cum-* → *con-*).

12. (2 punti) Fedro, liberto di Augusto secondo il titolo dei manoscritti, scrisse cinque libri di favole in versi (senari giambici) e dichiara di seguire Esopo. Eutropio, funzionario imperiale del IV secolo d.C., scrisse il *Breviarium ab urbe condita*, una storia di Roma in dieci brevi libri dalla fondazione alla morte di Gioviano (364 d.C.), dedicata all'imperatore Valente.

13. 4 · Comprensione (10 punti). a) Dopo aver concluso le guerre in tutto il mondo (*bellis toto orbe confectis*). b) Da solo per quarantaquattro anni (*per quadraginta et quattuor annos solus*), prima con Antonio e Lepido per dodici (*duodecim annis*): 44 + 12 = 56, come dice Eutropio (*quinquaginta et sex anni*). c) Nel suo settantaseiesimo anno (*septuagesimo sexto anno*), cioè a settantacinque anni compiuti, ad Atella in Campania (*in oppido Campaniae Atella*). d) *ullus*

), prima con Antonio e Lepido per dodici (*duodecim annis*): 44 + 12 = 56, come dice Eutropio (*quinquaginta et sex anni*). c) Nel suo settantaseiesimo anno (*septuagesimo sexto anno*), cioè a settantacinque anni compiuti, ad Atella in Campania (*in oppido Campaniae Atella*). d) *ullus* con *neque*: è l'indefinito delle frasi negative, «e non facilmente qualcuno», cioè «quasi nessuno». e) Con grande semplicità e moderazione (*civilissime vixit*), fu generosissimo con tutti (*in cunctos liberalissimus*) e fedelissimo agli amici (*in amicos fidissimus*), che portò a onori quasi pari ai suoi (*tantis evexit honoribus, ut paene aequaret fastigio suo*).

14. 5 · Traduzione (30 punti: comprensione del senso 10, morfologia e sintassi 14, resa italiana 6). «Così, concluse le guerre in tutto il mondo, Ottaviano Augusto tornò a Roma, nel dodicesimo anno da quando era stato console. Da allora governò lo stato da solo per quarantaquattro anni; nei dodici anni precedenti, infatti, lo aveva tenuto insieme ad Antonio e a Lepido. Così, dall'inizio del suo principato fino alla fine, passarono cinquantasei anni. Morì poi nel suo settantaseiesimo anno, di morte naturale, nella città campana di Atella. Fu sepolto a Roma, nel Campo Marzio: un uomo che non a torto fu ritenuto simile a un dio quasi in tutto. E infatti difficilmente qualcuno fu più fortunato di lui in guerra o più moderato in pace. Nei quarantaquattro anni in cui tenne il potere da solo visse con la semplicità di un cittadino, generosissimo verso tutti, fedelissimo verso gli amici, che innalzò a onori così grandi da renderli quasi pari alla sua stessa posizione.» Punti da controllare: *confectis* ablativo assoluto; *rediit* e *obiit* composti di *eo*; *per … annos* e *duodecim annis* espressioni di tempo; *septuagesimo sexto anno* ordinale (non «a settantasei anni»); *deo similis est putatus* con il predicativo; *ullus* nella frase negativa; *eo* ablativo di paragone; *ut … aequaret* consecutiva.

15. 6 · Traduzione dall'italiano (3 punti). *Milites ducem secuti sunt et castris potiti sunt.* (*sequor* + acc., *potior* + abl.)

16. (3 punti) *Nemo Romam ire voluit: omnes domi manere malebant.* (*nemo* già negativo; *malo* «preferire»)

17. (4 punti) *Consul duo milia peditum misit et singulis militibus binos denarios dedit.* (oppure *militibus binos denarios dedit*: il distributivo basta a dire «a testa»)